

Franco Franchi

il mito che rivive tra i vicoli di Ballarò (PA)

testi e foto di Marco Salvadori - Palermo Settembre 2009



L'orgoglio siciliano per i propri miti fa rivivere anche i divi che in passato hanno dato lustro alla cultura e al cinema palermitano.

Tra i vicoli di Ballarò, quartiere degradato nel centro storico di Palermo, si possono incontrare tutte le etnie del mondo e non solo... si incontrano anche cavalli accompagnati al passeggio da moderni cow-boy in sella ai loro motorini.

Sauri, Bai, Meticci, da trotto o da galoppo, possenti animali che svettano fra la folla che riempie i vicoli di questo quartiere. Allenati ogni giorno per sostenere ogni tanto qualche corsa non propriamente legale passano affannati e spaventanti tra le urla di incitamento degli "appassionati" delle corse.

Campione indiscusso del quartiere è Franco Franchi, anche se qualcuno sostiene che sia il campione dell'intera città, un sauro di 7 anni battezzato così dal suo proprietario patito fan del celebre attore palermitano.

In una atmosfera surreale dentro la stalla di Franco Franchi si invertono i ruoli, i padroni diventano servitori e il cavallo assume atteggiamenti vezzosi degni di una star.

A suo completo servizio c'è Giulio, un piccolo uomo che ogni giorno, in punta di piedi, entra nella stalla come un perfetto maggiordomo.

Opportunamente preparato, con dovizia di medicine e sostanze chimiche, una o due volte a settimana, Franco Franchi deve mettere in palio il suo titolo e non solo quello. Il suo predecessore, mi raccontava uno stalliere, è finito sul bancone di qualche macelleria perché perdeva troppo.

Amore e 'cure' che il campione continuerà a ricevere solo se continuerà a vincere e, quindi, a far vincere.

Scommettitori, stallieri, medici, una intera comunità pronta a osannare il vincitore e a macellare il perdente.

Franco Franchi per ora continua a vincere.

Ballarò (PA) - settembre 2009



























